

COMUNE DI GALLICCHIO
Provincia di Potenza

BANDO DI GARA D'APPALTO PER SERVIZI
TRAMITE PROCEDURA APERTA

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
ASSISTENZA PER PORTATORI d'HANDICAP DELL'AMBITO AGRI-SAURO
Con la rettifica intervenuta in esecuzione alla Determina n. 229 del 5/5/2010

Art. 1

Oggetto dell'appalto e destinatari

L'Appalto ha per oggetto la gestione del Servizio di Assistenza, d'ora in poi, per brevità, denominato SA, per cittadini residenti e domiciliati nel territorio dei comuni dell'ambito Agri-sauro (Corleto Perticara, Guardia Perticara, Sant'Arcangelo, Missanello, Gallicchio, Armento, Montemurro, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri), appartenenti all'area della disabilità (persone colpite da invalidità psicofisica e sensoriale o affette da malattie croniche in presenza di condizioni di non autosufficienza in possesso di idonea certificazione di cui all'art.4 della legge 104/92);

Art. 2

Durata ed importo dell'appalto

Il presente appalto ha la durata di anni **UNO**, a partire dalla firma del contratto e/o dalla data di avvio del servizio, rinnovabili per un periodo di pari durata. L'importo presunto complessivo per anni UNO è di € **114.390,00** al netto dell'I.V.A. al 4%, che non costituisce obbligo per l'Amministrazione Appaltatrice, d'ora in poi, per brevità, denominata A.C. Il costo orario delle prestazioni, posto a base d'asta è di € **17,95** (*) al netto dell'I.V.A. ed è comprensivo di ogni onere e di tutto quanto richiesto nel presente capitolato per numero **6.200** ore annuali circa di servizio. L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di garantire le prestazioni alle medesime condizioni alla scadenza del contratto in regime di temporanea *prorogatio* sino all'individuazione del nuovo contraente. Qualora intervengano mutamenti nell'assetto organizzativo dell'Ambito con il passaggio della titolarità del servizio ad altri enti (Autonomie locali) il contratto potrà essere interrotto con lettera raccomandata inviata almeno un mese prima. (*) *rett. Det. n. 229 del 5/5/2010*

Art. 3

Metodo di gara e aggiudicazione dell'appalto

Per l'affidamento del servizio si ricorre al D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, l'appalto in questione rientra tra i servizi di cui all'art. 20 (categoria 25 – Servizi Sanitari e Sociali nell'allegato II B del D.lgs. 163) per i quali è previsto il rispetto del dettato degli artt. 65, 68 e 225 del D. Lgs. citato.

L'aggiudicazione del servizio avverrà mediante procedura aperta all'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base di parametri ed elementi di valutazione di seguito indicati.

Art. 4

Criteri per la valutazione delle offerte

Le offerte saranno valutate da apposita commissione e saranno applicati i criteri di valutazione sotto indicati, con un punteggio massimo di 100 (cento) punti, così articolato:

OFFERTA ECONOMICA

1) Prezzo del servizio (che si intende il costo orario del servizio comprensivo di tutto quanto richiesto all'Impresa Aggiudicatrice, d'ora in poi, per brevità denominata, I.A. nel presente capitolato) max 40 punti.

Tali punti saranno assegnati all'offerta più bassa, alle altre offerte i punti saranno assegnati in maniera inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

$$(P_m \times P_{um} / P) - n$$

dove il P_m è il prezzo minimo, P_{um} è il punteggio assegnato al prezzo minimo, P è il P prezzo di ciascuna offerta economica, n equivale allo scarto sul ribasso percentuale offerto moltiplicato 100;

(esempio: base di gara 100)

offerta n.1 = ribasso 8% - scarto 0% = 0 : prezzo 92 : offerta n.1 = $(92 \times 40 / 92) - 0,00 = 40$

offerta n. 2 = ribasso 5% - scarto 3% = 3 : prezzo 95 : offerta n.2 = $(92 \times 40 / 95) - 3,00 = 35,74$

offerta n.3 = ribasso 7,5% - scarto 0,5% = 0,5 : prezzo 92,50 : offerta n.3 = $(92 \times 40 / 92,50) - 0,5 = 39,29$
offerta n. 4 = ribasso 7,6% - scarto 0,4% = 0,4 : prezzo 92,60 ; offerta n.4 = $(92 \times 40 / 92,60) - 0,4 = 39,39$

OFFERTA TECNICA

2) Organizzazione e gestione del Servizio saranno assegnati fino ad un massimo di 30 punti così distribuiti:

a) personale impiegato (psicologo, educatore professionale, assistente sociale, assistente domiciliare) due punti per ogni figura professionale messa a disposizione con esperienza almeno biennale nel servizio oggetto del presente capitolato o comunque in servizi rivolti alle persone disabili.;

Fino ad un massimo di 8 punti.

b) Proposte migliorative e innovative nella gestione e nell'organizzazione del servizio e coinvolgimento di altri soggetti sociali e della rete informale , suddivisi per Attività di progettazione, di coordinamento, di aggiornamento degli operatori e di verifica degli obiettivi:

Fino ad un massimo di10 punti.

c) Messa a disposizione di strutture e di risorse aggiuntive da utilizzare per le attività di cui trattasi:

Fino ad un massimo di 6 punti.

d) Attività formativa in materia sociale organizzata gestita e/o organizzata dalla Ditta (corsi di qualificazione, formazione, specializzazione, aggiornamento) ;

Fino a un massimo 4 punti

e) attività di promozione in materia sociale : dibattiti, convegni, seminari ecc. organizzati e/o gestiti dalla ditta ;

Fino a un massimo 2 punti

3) Esperienza maturata nel servizio oggetto del presente capitolato saranno assegnati fino ad un massimo di 30 punti così suddivisi:

a) Numero di Pubbliche Amministrazioni servite, saranno assegnati 2 (due) punti per ciascun servizio di assistenza svolto presso una Pubblica Amministrazione, fino ad un massimo di 10 punti, per ciascun servizio dovranno essere indicati gli estremi dell'atto di affidamento, contratti, delibere, ecc.

Fino a un massimo di10 punti

b) Numero di anni di esperienza nel servizio oggetto del presente capitolato saranno assegnati 3 (tre) punti per ciascuno anno di servizio ;

Fino ad un massimo di 15 punti.

c) Esperienze nella gestione dei servizi complementari a favore delle persone (punti 1 per ogni anno di attività documentato o autocertificato

Fino a un massimo 5 punti

A parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione tramite sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purchè ritenuta valida e vantaggiosa per l'Amministrazione (A.C.). Saranno escluse le offerte non conformi alle prescrizioni di cui sopra. Si precisa che, mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, L'A.C. non assumerà verso questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la gara e l'aggiudicazione avranno piena efficacia giuridica. L'A.C. si riserva la facoltà di non convalidare i risultati di gara per irregolarità o per motivi d'opportunità e/o di convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Art. 5

Soggetti ammessi alla gara – Raggruppamento d'impresa

La partecipazione alla gara è riservata alle cooperative sociali ovvero Società commerciali in forma singola o raggruppate o consorziate, secondo quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 che abbiano tra loro scopi essenziali la gestione dei Servizi Sociali, e i consorzi (anche di società cooperative).

I Raggruppamenti Temporanei d'impresa, nel rispetto della percentuale di partecipazione al raggruppamento, dovranno specificare, in sede di offerta, le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e si dovranno impegnare in corso di aggiudicazione a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 37 del succitato Decreto Legislativo.

I consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziate il consorzio stesso concorre.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero partecipare singolarmente qualora partecipino come raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione.

Non possono partecipare alla gara, pena l'esclusione, le imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o di collegamento, ai sensi del medesimo articolo, tale per cui si ravvisi la circostanza che le offerte siano riconducibili ad un medesimo centro decisionale.

Art. 6

Requisiti di partecipazione alla gara

Per essere ammesse alla gara le imprese devono certificare o attestare con dichiarazione sostitutiva, a pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti, in conformità alle vigenti disposizioni sulla documentazione amministrativa D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni di data non anteriore a sei mesi, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario, in corso di validità:

A) – Requisiti generali:

1. Certificato d'iscrizione alla CCIAA, **con dicitura antimafia** per l'attività pertinente all'oggetto della gara, o in caso di impresa proveniente da altri stati membri è richiesta l'iscrizione in uno dei registri commerciali istituiti nel Paese di appartenenza. Le cooperative sociali e/o loro consorzi devono essere iscritte ad un albo regionale di cooperative sociali o comunque per la realtà nelle quali non sussiste normativa istitutiva di detti albi, possedere i requisiti richiesti dalla legge regionale per l'iscrizione ordinaria;
2. Certificato del casellario giudiziale riferito a tutti i legali rappresentanti e procuratori dell'impresa partecipante, per i consorzi di tutti i consorziati.
3. Le cooperative e/o loro consorzi dovranno essere iscritte all'albo delle società cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività Produttive) del 23 giugno 2004, in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6, 3 dell'art. 223 – sexiesdecies delle norme di attuazione e transitorie del codice Civile,
4. Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;
5. Di essere in regola ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, nel senso che non sussistono a carico dei componenti dell'organismo provvedimenti definitivi o procedimenti in corso, ostativi all'assunzione di pubblici servizi,
6. Di rispettare le norme ed il CCNL di categoria per i lavoratori dipendenti,
7. Di essere in regola con i versamenti dei contributi INPS ed INAIL;
8. Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99 ovvero, il non obbligo di produrre la certificazione dalla quale risulti essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone disabili secondo quanto previsto dall'art. 17 della legge n. 68/99, solo per i concorrenti con meno di 15 dipendenti,
9. Di essere in regola con tutti gli adempimenti fiscali;
10. Di essere in possesso dei requisiti di conformità alle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
11. Di aver preso visione del Regolamento relativo al SAD approvato con atto di C.C. n. 43 del 23/06/2005;
12. Di aver preso visione del capitolato speciale d'oneri e di accettarlo integralmente ai sensi dell'art. 1341 del Codice civile, senza riserve e condizioni;
13. Di essere in possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione;
14. Di essere iscritta allo schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (in caso di consorzio);
15. Di non essere coinvolta in situazioni oggettive lesive della par-condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte (e di collegamenti sostanziali),
16. Di essere in regola ai sensi della normativa sui piani individuali di emersione Legge n. 383/2001;
17. Di non essere incorsa nelle sanzioni interdittive previste dal D. Lgs. n. 231/2001.

B) Requisiti di capacità economica e finanziaria:

1. Presentazione (non sostituibile con autocertificazione) di idonee dichiarazioni rilasciate da 1 o più Istituti di Credito, attestante la capacità economica e di solvibilità dell'impresa riferita al presente appalto e indirizzate al Comune di Gallicchio;

2. Dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi .

Se il concorrente non è in grado, per la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

C) Requisiti di capacità tecnica:

1. Dotazione minima delle seguenti figure professionali in possesso di documentati requisiti di esperienza e titoli di studio e professionali pertinenti:

- n. 1 Psicologo;
- n. 1 Educatore Professionale;
- n. 5 Assistenti Domiciliari;
- n. 1 assistente Sociale.

2. dichiarazione di possedere la capacità tecnica atta a garantire una perfetta e puntuale esecuzione del servizio come richiesto dal capitolato d'appalto:

a) presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; esse sono provate da certificati rilasciati dalle amministrazioni o dai privati , e/o autocertificati dallo stesso concorrente ;

b) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

c) dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;

La documentazione sopra elencata dovrà essere presentata, pena l'esclusione, da ogni impresa partecipante, sia che partecipi in forma singola, sia che partecipi in R.T.I. o in consorzio.

Art. 7

Modalità di partecipazione alla gara

Le Imprese, in possesso dei suddetti requisiti, che intendono partecipare alla gara, dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Gallicchio, la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana nelle forme e con le modalità indicate nel bando e nel disciplinare di gara.

In virtù della normativa vigente sulla documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000, alla domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante, dovrà essere allegata **copia del documento di identità** dello stesso, in caso di associazione temporanea di impresa, le dichiarazioni sopra indicate debbono essere fatte da ciascun organismo associato.

Art. 8

Esecuzione del Servizio

a) Piano d'intervento

L'I.A., assume l'impegno di effettuare tramite i suoi operatori gli interventi socio-assistenziali presso gli utenti individuati dal Servizio Sociale dell'ambito agri-sauro.

Gli interventi dovranno rispettare quanto contenuto nel Regolamento del Servizio di assistenza ai disabili dell'ambito tuttora in vigore.

Per ciascun utente sarà redatto un piano individuale accompagnato da ogni notizia utile per la conoscenza dell'utente, nonché da un'ipotesi di intervento.

L'I.A. concorda con il Servizio Sociale tempi e modalità per l'approfondimento delle conoscenze dell'utente.

Il Servizio Sociale elabora, in collaborazione con l'I.A., un piano individuale definitivo che preveda.

- obiettivi;
- tipologia delle prestazioni,
- figure professionali impegnate,
- numero delle ore assegnate (valutando se è necessario assicurare il servizio anche nei giorni festivi);
- strumenti e metodi di verifica e valutazione;
- quantificazione economica dell'intervento.

Il piano individuale di intervento viene sottoscritto da tutte le parti coinvolte (comune, I.A., utente o suo familiare) ed autorizzato dall'unità di zona allargata d'ambito.

I piani di intervento avranno, in linea generale, modularità semestrale.

Al termine di tale periodo e comunque entro l'anno l'I.A. dovrà presentare una relazione sull'intervento effettuato. Sulla base delle valutazioni congiunte con l'I.A. ed il Servizio Sociale, sarà predisposto un nuovo piano d'intervento o la dimissione dell'utente.

b) Tipologia delle prestazioni

Il SA dovrà essere articolato su sei giorni alla settimana, esclusi i festivi, tranne i casi particolari, preventivamente stabiliti dal Servizio Sociale, l'I.A. dovrà fornire le seguenti prestazioni di aiuto alla cura e all'igiene della persona:

1. Interventi tesi a favorire lo sviluppo personale ed il rapporto con i membri del nucleo familiare del contesto socio-ambientale di appartenenza,
2. interventi tesi a favorire lo sviluppo personale dell'autonomia personale,
3. interventi di carattere ludico-ricreativo, laddove questi rappresentano il tramite per il pieno sviluppo delle capacità espressive dell'utente;
4. interventi finalizzati al recupero dell'autonomia nella cura della persona (vestizione, pulizia personale, assistenza nell'assunzione dei farmaci, frizioni antidecubito, ecc.)
5. aiuto nel lavoro domestico (pulizia ambienti, acquisto di generi di prima necessità, preparazione pasti, ecc.);

Tali attività, che solo in casi molto particolari (soggetti non autosufficienti e/o con familiari ugualmente non autosufficienti) saranno svolte unicamente dagli operatori, dovranno invece per la maggior parte degli utenti assumere carattere riabilitativo ed essere, pertanto, di stimolo all'autonomia dell'utente.

6. espletamento pratiche burocratiche con e per l'utente.

7. Trasporto anche con automezzi attrezzati per consentire agli utenti di frequentare le attività riabilitative, visite mediche, palestre e piscine: il trasporto normalmente riguarda il percorso tra il domicilio dell'utente ed il luogo dove si svolgono le attività che dovrà trovare ubicazione in uno dei comuni dell'ambito. Non è previsto il trasporto per località poste al di fuori dell'ambito.

8. Rapporti con strutture ricreative e culturali sul territorio;

9. Interventi tesi a ridurre situazioni di solitudine e di emarginazione ;

Tale elenco di attività si intende a titolo esemplificativo e non esaustivo del servizio che dovrà essere svolto in relazione a specifiche esigenze riportate nel Piano individuale d'intervento riconducibili a quelle di seguito più analiticamente riportate :

1) prestazioni riferite al contesto di vita dell'utente:

- aiuto per la cura ed igiene della persona;
- aiuto per il governo dell'alloggio e per le attività domestiche;
- cura delle condizioni igieniche dell'alloggio con particolare riferimento a quelle destinate a funzioni primarie
- cambio e lavaggio della biancheria;
- rifacimento/cambio del letto;
- preparazione dei pasti;
- acquisto generi alimentari, medicinali, materiali igienico sanitari;
- indicazione sulle corrette norme igienico-sanitarie;
- interventi per favorire la promozione, il sostegno e l'integrazione sociale a livello familiare ed extra familiare;
- stimolo alla comunicatività ed alla socializzazione;
- coinvolgimento di parenti, amici, vicini;
- rapporti con strutture ricreative e culturali del territorio;
- svolgimento di piccole commissioni;
- disbrigo pratiche varie;
- guida nei rapporti con il medico di fiducia, con i Presidi sanitari e con gli Uffici Pubblici;
- accompagnamento per visite mediche e terapia presso ambulatori e ospedali;
- aiuto nell'impostazione ed evasione di pratiche amministrative, pensionistiche e previdenziali di interesse dell'utente (segretariato sociale);
- aiuto al mantenimento di abilità (uso del telefono, elettrodomestici, autobus, ecc.);
- informazioni circa i servizi presenti sul territorio;
- interventi tesi a ridurre la situazione di solitudine e di emarginazione;
- interventi tesi ad attivare, rafforzare, stimolare i rapporti di relazione e aiuto della famiglia, del vicinato, del volontariato e di tutte le risorse presenti sul territorio - a supporto dell'assistente sociale - al fine di evitare che l'intervento pubblico si sostituisca completamente alle fondamentali figure di riferimento che, ove esistono, restano comunque i familiari;
- aiuto per un corretto utilizzo dell'eventuale servizio di telesoccorso;
- ogni altra prestazione socio-assistenziale atta a rispondere al bisogno;

2) prestazioni riferite alla persona al proprio domicilio:

- aiuto nell'attività della persona;
- aiuto ad alzarsi dal letto;
- aiuto nella vestizione;
- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- aiuto per una corretta deambulazione;
- uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli, camminare;
- mobilitazione della persona costretta a letto;
- aiuto volto alla tutela igienico-sanitaria;
- rilevamento della temperatura del polso e assistenza per la corretta somministrazione delle prescrizioni farmacologiche;
- opportuna segnalazione di sintomi e malattie;
- prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione complementari alle attività assistenziali;
- segnalazione agli operatori sanitari e sociali di anomalie evidenziate nel corso delle attività lavorative ed i problemi che comportino interventi e programmi esterni;

3) prestazioni riferite ai portatori di handicap non deambulanti

- informazione dell'utente rispetto alle possibilità di assistenza e cura offerte dai servizi distrettuali ASL;
- attivazione dei servizi disponibili nel territorio perché intervengano presso il domicilio dell'utente;
- la sollecitazione dell'intervento dell'associazionismo di solidarietà sociale nei confronti dell'utente;

c) Programmazione e coordinamento

L'I.A. deve garantire:

- il coordinamento degli interventi attuati dagli operatori;
- il raccordo sistematico con i servizi che hanno in carico l'utente;
- l'integrazione di tutte le attività con quelle svolte dagli operatori delle strutture pubbliche coinvolte nel piano di assistenza;

- la partecipazione alle riunioni di verifica e programmazione degli operatori secondo i tempi, la quantità ed i modi concordati con l'A.C.;
- la continuità delle prestazioni da parte degli operatori impegnati nel Servizio;
- la documentazione dell'attività svolta attraverso la compilazione puntuale e regolare della scheda delle prestazioni, presente nel domicilio di ciascun utente.

Art. 9

Personale impiegato

Per la realizzazione del SA, l'I.A., impiegherà propri operatori qualificati, ai sensi delle leggi che regolano la materia, da reperire, possibilmente in loco, aventi le sotto indicate qualifiche:

- Educatore professionale e/o di comunità;
- Assistenti Domiciliari;
- Assistente Sociale;
- Psicologo.

L'I.A. è tenuta a fornire l'elenco dettagliato di tutto il personale impiegato nell'espletamento dell'attività. Ogni sostituzione dovrà avvenire con operatori di pari titolo professionale e dovrà essere comunicata al Servizio sociale del Comune.

Le sostituzioni non comportano aumenti di spesa per l'A.C.

L'I.A. dovrà mettere a disposizione dell'A.C., in qualsiasi momento, l'elenco aggiornato degli operatori impegnati nell'effettuazione delle prestazioni con il dettaglio degli utenti presso cui quotidianamente operano. Ciascun operatore impiegato nel servizio dovrà compilare il foglio giornaliero depositato presso il domicilio dell'utente.

L'A.C. rimane estranea ai rapporti che possano intervenire tra l'I.A. ed il personale da essa adibito al servizio. Al termine dell'appalto lo stesso personale deve cessare dalle sue funzioni senza vantare alcun diritto verso l'A.C.

Qualora il comportamento di taluno/a degli addetti al Servizio dovesse essere ritenuto non soddisfacente, l'I.A. a richiesta dell'A.C. dovrà provvedere alla di lui/lei immediata sostituzione.

In caso di sciopero del personale addetto o di altri eventi, che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del Servizio, l'I.A. dovrà avvisare con anticipo di almeno quattro giorni l'A.C., impegnandosi a garantire, comunque, il servizio con altro personale idoneo.

L'I.A. è tenuta ad osservare le leggi vigenti ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni sociali (il rapporto con il personale dovrà essere regolato dai contratti in vigore per il privato sociale) di igiene, di medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni.

E' a carico dell'I.A. ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante gli operatori impegnati nell'attività del servizio, esibendo documentazione in tal senso a conclusione di ogni anno finanziario (certificati liberatori INAIL, IVA se dovuta).

L'Affidatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo ed opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Il Soggetto affidatario è tenuto, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice ovvero può provvedere autonomamente attraverso proprie convenzioni, all'inserimento, a scopo di tirocinio, presso ogni servizio/intervento, di allievi eventualmente anche frequentanti corsi di formazione, riconosciuti da Enti Pubblici, per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio, ovvero attinenti.

Qualsiasi onere derivante da tali rapporti è a carico del Soggetto aggiudicatario.

Art. 10

Vigilanza e controllo del Servizio

L'A.C. esercita la vigilanza ed il controllo sulle attività svolte dall'I.A. con particolare riguardo alla persistenza dei requisiti in base ai quali si è appaltato il servizio.

L'A.C. esercita il controllo e la vigilanza sulle attività per quanto riguarda la continuità, l'intensità e la durata delle prestazioni così come definite dai piani individuali d'intervento.

L'Aggiudicatario si impegna all'osservanza della normativa, di carattere normale e/o eccezionale, vigente o emanata anche in corso di gestione del servizio da Autorità competenti e relativa ad ogni questione pertinente con il presente Capitolato; eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente sono a carico del contravventore sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione aggiudicatrice.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'impresa è tenuta ad eseguire tutti gli ordini di servizio e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dalla stazione appaltante. L'impresa riconosce per ogni effetto e conseguenza la piena efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede. Resta facoltà

dell'impresa presentare, anche a mezzo fax, le osservazioni che ritenesse opportune entro 3 (tre) giorni dal ricevimento di ordini di servizio e direttive.

Oltre alle norme precisate nel presente capitolato, l'impresa avrà l'obbligo di far osservare costantemente ai propri dipendenti durante l'espletamento del servizio, tutte le Leggi, Regolamenti e provvedimenti di ambito statale, provinciale e comunale sia in vigore all'atto dell'affidamento dell'appalto che promulgati durante la durata del rapporto contrattuale.

Oltre a quanto prescritto nel presente Capitolato l'impresa si impegna a proprie cura e spese a provvedere:

— all'adozione della Carta dei Servizi, contenente informazioni per tutti gli utenti che usufruiscono del servizio, la cui stesura deve seguire le indicazioni proposte dal Piano di Zona;

— al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'impresa appaltatrice per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente capitolato;

— all'obbligo di comunicare alla stazione appaltante ed agli organi di controllo eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso;

— all'obbligo di sollevare la stazione appaltante da qualunque pretesa, azione o molestia, che possa derivargli da terzi per mancato adempimento agli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna. Le spese che la stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a tale titolo sono dedotte dai crediti dell'impresa ed in ogni caso da questa rimborsate.

L'aggiudicatario terrà sollevato il Piano di Zona dell'Ambito da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni e pretese da parte di terzi, in ordine a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'esecuzione del servizio.

Art. 11

Modalità di pagamento del Servizio

Il pagamento del Servizio e cioè della somma pari al costo delle ore effettivamente lavorate avverrà a rate mensili posticipate, entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura.

La liquidazione delle fatture è subordinata alla presentazione di:

- Copia modello F24 attestante il pagamento dei contributi e dell'imposte;
- Certificato (trimestralmente) attestante la regolarità contributiva, rilasciato dalla sede INPS in cui ha sede sociale l'appaltante;

E' data espressa facoltà al Comune capo area di procedere a varifiche dell'attività e degli atti contabili ed amministrativi dell'organizzazione al fine di verificare il perfetto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto.

Trattandosi di appalto di servizi avente anche la natura di somministrazione e dunque di contratto aperto, il Soggetto aggiudicatario del Servizio previsto dal presente Capitolato deve garantirne l'erogazione a tutti i richiedenti che ne abbiano i requisiti, certificati formalmente dall'Amministrazione aggiudicatrice, anche in eccedenza al numero di utenti, di ore e di costo presumibilmente indicati dal bando e dal presente Capitolato.

La stazione appaltante si riserva, dunque, la facoltà di apportare agli interventi o nelle modalità del servizio quelle variazioni in aumento o diminuzione, che riterrà opportune nell'interesse dell'utenza, della buona riuscita e dell'economia dei servizi, nonché derivanti dall'adeguamento a nuove disposizioni di legge, di regolamenti o direttamente emanate dagli enti competenti in materia di igiene, sanità ed ambiente, che dovessero intervenire durante la durata del contratto. Dunque, l'impresa deve estendere automaticamente tutti i servizi in caso di nuove utenze fermi restando i prezzi indicati nell'offerta allegata al contratto.

A tal proposito, il Soggetto aggiudicatario si impegna ad assicurare ai nuovi utenti il mantenimento degli standard di qualità tecnici ed economici, così come previsti dall'offerta presentata per l'aggiudicazione.

Dunque, il soggetto aggiudicatario è tenuto ad offrire il servizio ai soggetti che l'ente aggiudicatario comunicherà, di volta in volta, in numero superiore a quello previsto solo presuntivamente nel bando di gara, trattandosi di contratto aperto e alle stesse condizioni di cui all'offerta presentata. Ci si avvale, infatti, di quanto disposto dagli artt. 11 R.D. 18-11-1923, n. 2440 e 120 del R.D. n. 827\24, pertanto l'aggiudicatario accetta di fornire il servizio alle stesse condizioni dell'offerta economica anche oltre il quinto del numero presumibile di disabili destinatari del servizio. In caso di aumento del numero degli utenti, il Piano di Zona provvederà ad integrare il servizio con un ulteriore impegno di spesa, stabilendo che il maggiore importo dovrà rispettare gli stessi patti e condizioni dell'offerta economica del soggetto aggiudicatario.

La misura dell'integrazione contrattuale sarà pari al costo orario offerto dall'aggiudicatario, per ciascuna ora di servizio prevista in più rispetto a quelle preventivate.

Per l'ipotesi di diminuzione dell'appalto si applica l'art. 12 del D.M. n. 145\2000. L'aggiudicatario, pertanto, accetterà di svolgere il servizio per un importo in diminuzione pari al costo orario offerto dall'aggiudicatario, per ciascuna ora di servizio effettuata in meno rispetto a quelle preventivate.

Art. 12

Revisione prezzi contrattuali

Non si darà luogo ad alcuna revisione dei prezzi durante il primo anno dell'appalto, dopo il primo anno i prezzi contrattuali, a richiesta dell'I.A., saranno aggiornati annualmente secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegato.

Art. 13

Cauzione

La Cooperativa prima della stipula del contratto è tenuta a presentare una cauzione pari a 10% del valore dell'appalto. La cauzione potrà essere costituita da polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa.

Art. 14

Divieto di Subappalto

E' vietato in modo assoluto all'I.A. di cedere, subappaltare tutto o in parte il servizio oggetto del presente capitolato, sotto pena della risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, del risarcimento di ogni danno ed inoltre dell'incameramento della cauzione prestata.

Art. 15

Inadempienze e penali

In caso di inadempienze reiterate riguardanti:

- la intempestiva comunicazione dell'interruzione delle prestazioni, dovute a cause imputabili all'I.A.;
- le variazioni apportate al piano d'intervento non concordate ed autorizzate dal Servizio Sociale del Comune;
- l'effettuazione di prestazioni di durata inferiore a quella prescritta ed autorizzata;
- la negligenza dell'operatore nell'esecuzione delle prestazioni accertata dall'A.C.

L'A.C. previa contestazione scritta all'I.A. ed in assenza di risposta alla stessa nei tempi indicati o nel caso di cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi, potrà disporre di trattenere il compenso dal 10% al 40% di quello dovuto per il mese a cui si riferiscono le inadempienze riscontrate.

Il ripetersi di tali contestazioni per tre volte nell'arco di tempo della durata del contratto, comporta la risoluzione di diritto del contratto stesso.

L'inosservanza da parte della ditta aggiudicataria dei principi stabiliti dalla Direttiva del P.C.M. del 27/10/94 per l'erogazione del servizio costituisce inadempimento degli obblighi assunti contrattualmente e dunque viene fatta valere in sede di penali e di provvedimenti di autotutela decisoria e sanzionatoria e di giuste cause di risoluzione negoziale.

I servizi in appalto contemplati nel presente capitolato, **non possono essere sospesi, abbandonati o non eseguiti per nessun motivo**. In caso di sospensione, abbandono o comunque non esecuzione, anche parziale di tali servizi, la stazione appaltante, previa diffida a mezzo fax di attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa del settore, rivalendosi sull'impresa per i costi sostenuti, fatto salvo quanto disposto in materia di penali, clausola risolutiva espressa, risoluzione, decadenza e revoca.

Nell'ipotesi prevista dal comma precedente, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi nel fatto medesimo, degli estremi di reato di cui all'art. 340 c.p., la stazione appaltante segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero l'impresa deve impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12.06.90, n. 146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali, fatto salvo l'obbligo, a totale carico dell'impresa, di informazione a domicilio di tutti gli utenti secondo le modalità di cui al successivo comma.

La richiesta di eventuale sospensione del lavoro deve essere inviata almeno 30 (trenta) giorni prima alla stazione appaltante, fatto salvo l'onere di informazione ai soggetti destinatari del servizio a totale carico dell'impresa, consistente nella consegna a domicilio a tutti gli utenti di volantini informativi, non prima di un mese dalla data di sospensione e non nella settimana precedente alla stessa, e contenenti la data di sospensione, la data di recupero e di ripresa del servizio e il tipo di servizio in sospensione. Il testo del volantino deve essere concordato con la stazione appaltante.

L'erogazione del servizio pubblico deve essere ispirata al principio di uguaglianza dei diritti degli utenti.

Le regole riguardanti i rapporti tra utente e servizio pubblico e l'accesso al servizio pubblico devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va, inoltre, garantita la parità di trattamento, a uguale condizione di servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, anche quando le stesse non siano agevolmente raggiungibili, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti.

L'eguaglianza va intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione e non, invece, quale uniformità delle prestazioni sotto il profilo delle condizioni personali e sociali.

Art. 16

Risoluzione del contratto

Nel caso di inadempienze, l'A.C. è tenuta a contestare per iscritto le inadempienze stesse, assegnando un termine per la rimozione delle medesime in relazione al tipo di inadempienze.

Trascorso tale termine, qualora l'I.A. non abbia provveduto a sanarle e trattandosi di inadempienze che pregiudicano l'attività assistenziale, l'A.C. provvede alla risoluzione del contratto stesso.

Il contratto è altresì risolto, oltre che nei casi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nei casi seguenti:

- modificazione delle finalità perseguite dall'I.A. e nelle metodologie adottate nell'espletamento del servizio non concordate con il Servizio Sociale Comunale;
- sovrapposizione di finanziamenti per interventi oggetto dell'appalto;
- eventuale sub-contratti dell'attività in oggetto con altri soggetti;
- reiterare inadempienze agli obblighi previsti all'art. 15 del presente capitolato.
- mancata esecuzione secondo le regole della normale correttezza e della buona fede anche sotto il profilo amministrativo, contabile, assicurativo e previdenziale;
- utilizzo improprio di ogni qualsivoglia notizia o dato di cui l'I.A. è venuta a conoscenza nell'esercizio dei compiti affidatigli.

Art. 17

Obbligatorietà del contratto

L'I.a. è tenuta a stipulare regolare contratto che vincola la stessa sin dal momento della aggiudicazione.

Art. 18

Spese contrattuali

L'I.A. assume a proprio carico le spese inerenti al contratto. Tutte le spese imposte, tasse inerenti e conseguenti al contratto stesso, nessuna esclusa, saranno a carico dell'I.A.

Art. 19

Controversie: Foro Competente

Per ogni eventuale controversia è il foro competente per territorio.

Art. 20

Rispetto delle leggi e dei regolamenti

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si applicano le norme di cui all'art. 1321 del Codice Civile. L'I.A. è tenuta al rispetto di tutte le norme e regolamenti vigenti riguardanti in materia.

Art. 21

Privacy

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, si informa che i dati forniti dai concorrenti sono dal Comune di Gallicchio trattati esclusivamente per finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento in questione è il Comune di Gallicchio

Tabella Criteri di aggiudicazione

L'appalto verrà valutato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. I punti a disposizione, massimo 100, verranno attribuiti a ciascun concorrente dalla Commissione giudicatrice sulla base della valutazione degli elementi, distinti tra offerta tecnica, riguardante la qualità, ed offerta economica, riguardante il prezzo, .

1 - Capacità Progettuale

1A Innovatività delle proposte prodotte nel progetto per migliorare la qualità della vita degli utenti;
attribuzione punti per ogni iniziativa proposta ritenuta valida dalla Commissione
1B Ricchezza e varietà del programma delle attività da svolgersi nel periodo di affidamento;
attribuzione punti per ogni iniziativa illustrata ritenuta valida dalla Commissione
1C Conoscenza dei bisogni specifici degli utenti nel territorio di riferimento;
attribuzione punti per ogni singola esigenza rilevata ritenuta valida dalla Commissione
1D Capacità di attivazione di un sistema di rete con le risorse formali ed informali del territorio;
attribuzione punti per ogni autocertificazione e/o certificazione attestante l'attività di rete nel territorio

2 - Esperienza maturata nel servizio di riferimento

2A- Esperienze nel servizio
Attribuzione di punti per ogni anno di attività documentato o autocertificato
2B Esperienze nella gestione di servizi complementari a favore delle persone
Attribuzione di punti per ogni anno di attività documentato o autocertificato
2C Attività formativa in materia sociale organizzata e/o gestita dalla ditta (corsi di qualificazione, formazione, specializzazione, aggiornamento)
Attribuzione di punti per ogni corso , attività formativa ecc.
2D Attività di promozione in materia sociale: dibattiti, convegni, seminari, studi e ricerche per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica organizzate e/o gestite dalla ditta
Attribuzione di punti per ogni corso , convegni ecc.

3 - Proposte organizzative del servizio

3A -Metodi e strumenti validi per la gestione del servizio (standard assistenziali, procedure specifiche, istruzioni operative)
Attribuzione punti per ogni proposta ritenuta valida dalla Commissione
3B Scelte strategiche per ottimizzare i tempi di risposta nella gestione del servizio, soprattutto le emergenze
Attribuzione punti per ogni proposta ritenuta valida dalla Commissione
3C Servizi aggiuntivi e/o migliorativi
Attribuzione punti per ogni proposta ritenuta valida dalla Commissione

4 - Formazione, qualificazione e professionalità operatori

4A Struttura di direzione e coordinamento:
- servizio responsabile, titolo di studio, Laurea attinente, anni di esperienza nel settore con mansioni di direzione
Attribuzione di punti per ogni anno
4B Personale di supporto alle varie attività avente specifica professionalità con relativo curriculum
Attribuzione di punti per persona
4C Piano della attività di formazione, aggiornamento e supervisione del personale impiegato nel periodo dell'affidamento, con particolare riferimento alle diverse modalità di intervento per tipologia di operatore.
Attribuzione di punti per ore di attività formativa prevista

5 - Qualificazione dell'impresa max punti 5

5A Certificazione di qualità **ISO 9001: 2000** nel settore sociale, rilasciata da enti accreditati dal Sincert o da altri enti di accreditamento riconosciuti dal Sincert.

Attribuzione di punti alle ditte in possesso della certificazione.

6. – tabella (Personale, Profili Professionali, determinazione Costi)

<i>Profili</i>	<i>Ore N.</i>	<i>costo orario</i>	COSTO LORDO COMPLESSIVO DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEL CCNL VIGENTE	<i>Spese di gestione</i> 6%	<i>spese di produzione</i> 7%	<i>totale Servizio</i>
Assistente domiciliare	5900	€ 15,65	€ 92.335,00	€ 16,59	€ 17,75	
Educatore professionale	300	€ 17,5	€ 5.250,00	€ 18,55	€ 19,85	
psicologo	70	€ 20,1	€ 1.407,00	€ 21,31	€ 22,80	
assistente sociale	102,7	€ 17,5	€ 1.797,25	€ 18,55	€ 19,85	
Totale	6372,7	€ 15,82	€ 100.789,25	€ 16,77	€ 17,95	€ 114.389,97

7- procedura seguita per definire il costo orario convenzionale da porre a base d'asta dell'appalto

Nell'ambito delle procedure di gara, particolarmente delicato, si è rilevato il compito di definire il costo orario convenzionale delle prestazioni da porre a base d'asta, che comprendesse non solo il costo orario lordo contrattuale delle singole figure professionali, ma anche le spese generali di gestione e di produzione, e determinare quindi l'importo complessivo dell'appalto.

Al fine di pervenire a tali importi, si è ritenuto indispensabile procedere con la rilevazione del personale occorrente e del monte ore presuntivo richiesto.

Successivamente si è proceduto alla suddivisione del personale per qualifiche, definendo altresì il monte ore complessivo richiesto per ciascuna qualifica.

Si è quindi calcolato, sulla base del CCNL delle Cooperative Sociali, il costo reale lordo degli operatori. Tale costo è stato incrementato della percentuale del 6% per spese generali di gestione, nonché di un ulteriore 7% (per costo di produzione del Servizio) per compensare spese per lo spostamento sul territorio degli operatori (con mezzi propri o della Ditta), spese per il materiale necessario per l'espletamento del servizio – spese per gli automezzi per lo spostamento degli operatori centralizzati sul territorio, modulistica, cancelleria, spese per la manutenzione di automezzi.

Sommando il costo orario operatori ($€ 100.789,25 : 6372,7 \text{ ore} = € 15,82$) + 6% + 7%, si è ottenuto il costo orario convenzionale da porre a base di gara, pari a € 17,95 (vedi conteggio più avanti).

Il pagamento delle prestazioni avverrà mensilmente sulla base delle ore effettivamente prestate nel mese nei vari servizi, moltiplicato per il "Costo Orario Convenzionale" offerto in sede di gara dall'Impresa Aggiudicataria.

8- Costo complessivo presunto dell'intero appalto

L'importo complessivo, a base di gara, per l'intera durata del servizio è pari ad €. 114.390,00 onnicomprensivi di oneri per la sicurezza, personale ecc., esclusa IVA al 4% come per legge. . L'offerta economica va effettuata a ribasso percentuale sull'intero importo.

9- Determinazione del Costo Orario Convenzionale onnicomprensivo da porre a base d'asta:

a) Calcolo del Costo orario medio effettivo del personale in applicazione del CCNL vigente :

$$\text{€ } 100.789,25 : 6.372,7 \text{ ore} = \text{€ } 15,82$$

b) Calcolo del costo orario con la maggiorazione del 6% per spese generali del costo orario -punto a)

$$\text{€ } 15,82 \times 6\% = \text{€ } 0,95 \rightarrow \text{€ } 15,82 + \text{€ } 0,95 = \text{€ } 16,77$$

c) Costo medio orario del costo convenzionale (con la maggiorazione del 7% per spese di produzione del servizio- punto b)

$$\text{€ } 16,77 \times 7\% = \text{€ } 1,18 \rightarrow \text{€ } 16,77 + \text{€ } 1,18 = \text{€ } 17,95 (*)$$

(*) IL COSTO ORARIO COSI' OTTENUTO DI **€ 17,95** , E' IL COSTO ORARIO CONVENZIONALE DA PORRE A BASE D'ASTA.

$$\text{€ } 17,95 \times 6372,7 \text{ ore} = \text{€ } 114.390,00 (**).$$

(**) IL COSTO COMPLESSIVO COSI' OTTENUTO DI **€ 114.390,00** , E' L'IMPORTO POSTO A BASE DELL'APPALTO .